

La lente

FONDO HI-TECH PER IL SUD PRIMO TEST IN CALABRIA

Anche a Vibo Valentia la speranza è l'ultima a morire. Il sofferto fondo high tech per il Sud, nato con i finanziamenti del ministero dell'Innovazione, è finalmente partito. E la prima operazione che riceverà i fondi tramite la napoletana Vertis (una delle 4 realtà che avevano vinto il bando) e TTVenture (fondo promosso dalla Fondamenta Sgr di Giuseppe Campanella) è proprio in provincia di Vibo Valentia, località che finisce spesso in fondo alle classifiche. Non questa volta. Anzi. La storia del fondo evidentemente insegna. L'investimento sarà di 1,3 milioni, 650 mila euro a testa, e sarà indirizzato a Personal Factory, start-up calabrese che ha ideato e realizzato un sistema digitalizzato per produrre malte per l'edilizia. Come è stato selezionato?

«L'imprenditore aveva seguito uno dei convegni organizzati l'anno scorso — spiega Amedeo Giurazza, ad di Vertis — il nostro vantaggio rispetto agli altri fondi che hanno vinto è la presenza sul territorio». «È la prima operazione di venture capital in Calabria — conclude Nicola Redi di TTVenture — ma è anche simbolica. Al Sud abbiamo dovuto pensare per tutte le difficoltà burocratiche e anche "altro". È la riprova che è dura ma può funzionare».

Massimo Sideri